

# SCHEMA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	08
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_3425057350561
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente per tutela	S262

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	OGGETTI/ OGGETTI ARTISTICI
OGD - Definizione	disegno architettonico
OGN - Denominazione	Transenna della basilica di San Francesco di Ravenna

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Emilia-Romagna
LCP - Provincia	RA
LCC - Comune	Ravenna
LCL - Località	Ravenna
LCI - Indirizzo	Via San Vitale, 17

## ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	sì
----------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

DTP - Riferimento alla parte	intero bene
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	realizzazione
DTR - Riferimento cronologico	XX
DTG - Specifiche riferimento cronologico	primo quarto
DTM - Motivazione/fonte	contesto
DTM - Motivazione/fonte	confronto
DTT - Note	con disegni appartenenti allo stesso fondo

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Tori, Luisa (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Grimaldi, Emanuela (coordinatore del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Biondi, Marianna
CMA - Anno di redazione	2021
CMM - Motivo della redazione del MODI	Progetto digitalizzazione Archivio Disegni

**IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO****IMDT - Tipo scheda**

D

**ADP - Profilo di accesso**

1

**DA - DATI ANALITICI****DES - Descrizione**

Disegno a china e tempera su carta. Transenna della Basilica di San Francesco di Ravenna. Scala 1:10.

**AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO****AIDI - Identificazione**

Emilia-Romagna – Ravenna – Basilica di San Francesco - transenna

**AIDS - Note**

Annotazioni di C. Ricci: "– Se le transenne debbono essere tre metterci ai due lati il numero due e in mezzo il numero uno come un po' più ricco – Il numero tre è troppo complesso, sta bene in S. Vitale perché chiesa molto ricca, ma non in S. Francesco che era nuda – Il Soprintendente Corrado Ricci" (in basso, a matita, in corsivo).

**NSC - Notizie storico critiche**

Secondo la tradizione la Basilica di San Francesco venne costruita nel luogo in cui sorgeva il tempio romano di Nettuno. Fondata nel V secolo dal vescovo Neone, le cui reliquie riposano in una semplice arca di pietra di fronte alla finestra frontale della cripta, la prima chiesa era dedicata agli apostoli Pietro e Paolo ed era detta Basilica Apostolorum. Dal IX al XIII secolo la chiesa venne ribattezzata Basilica San Petri Maioris e nel 1261 venne intitolata al Santo di Assisi dai frati Francescani che l'avevano avuta in custodia dall'arcivescovo Filippo. La chiesa fu quasi completamente ricostruita nell'XI secolo, quando contestualmente venne realizzato un ciclo di affreschi nella cripta che, come si nota dal diverso livello delle prime due colonne della navata centrale, fu ricavata nell'intercapedine ottenuta dal rialzo pavimentale eseguito in quell'occasione. Nel 1321 vi vennero celebrate le esequie di Dante Alighieri, morto a Ravenna il 13-14 settembre. Nel XV secolo venne ricostruito il convento adiacente, eretto dai frati Francescani. Nel corso del XVIII secolo la chiesa venne ampiamente rimaneggiata ad opera di Guglielmo Zumaglini. Fra il 1918 e il 1921, in prossimità del VI centenario della morte di Dante, la chiesa venne restaurata e fornita di un nuovo tetto. Questo intervento fu di ispirazione per tutti i successivi interventi architettonici ed urbanistici eseguiti nella zona. Col passaggio dalla facies settecentesca a quella neomedievale della basilica ebbe inizio una mutazione progressiva della zona circostante, che interessò la Tomba di Dante, il quadrarco di Braccioforte e il palazzo della Provincia. L'Archivio Disegni della Soprintendenza di Ravenna conserva un nucleo grafico relativo alla Basilica di San Francesco inserita nella 'zona dantesca' della città di cui oggi fa parte, il nucleo consta di 12 eliografie e 180 disegni quasi tutti relativi agli interventi terminati nel 1921, tra gli autori si segnalano gli architetti Renzo Strumia, Alessandro Azzaroni e Carlo Polli.

**MT - DATI TECNICI****MTC - MATERIA E TECNICA****MTCM - Materia**

carta da disegno

**MTCT - Tecnica**

a inchiostro di china

**MTCT - Tecnica**

a tempera

**MIS - MISURE****MISZ - Tipo di misura**

altezzaxlunghezza

**MISU - Unità di misura**

mm

**MISM - Valore**

215X740

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	macchia, deformazione
<b>STCN - Note</b>	Macchie e pieghe.

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTN - Nome di persona o ente</b>	Anonimo italiano
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XX
<b>AUTR - Ruolo</b>	disegnatore

**GE - GEOREFERENZIAZIONE**

<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	1
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	12.19620
<b>GECY - Coordinata y</b>	44.42006
<b>GECS - Note</b>	georeferenziazione all'ingresso
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento esatto

**GPB - BASE CARTOGRAFICA**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2021
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.google.it/maps">https://www.google.it/maps</a>

**LD - SPECIFICHE DI LOCALIZZAZIONE****LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia contenitore fisico</b>	monastero
<b>LDCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	benedettino
<b>LDCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Monastero benedettino di San Vitale (ex)
<b>LDCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio, museo
<b>LDCK - Codice contenitore fisico</b>	147826446257

<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Chiesa ed ex Monastero benedettino di San Vitale
<b>LDCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
<b>LDCS</b>	Archivio disegni/ armadio n. 4
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE</b>	
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	ADS RA 1311
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero della Cultura - SABAP RA
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via San Vitale, 17 – Ravenna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPRA_ADS_01311
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Biondi, Marianna
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2022
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	SABAPRA_ADS_01311.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	BENINI 2003
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Benini M.G., Luoghi danteschi. La basilica di S. Francesco e la zona dantesca a Ravenna. Ravenna, 2003, pp. 21-58
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	BALATRONI FOSCHI POZZATI 1990
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Balatroni I. - Foschi U. - Pozzati P., Restauro strutturale dei chiostri francescani. Premesse storiche e illustrazione dei lavori di consolidamento. Edit Faenza per Cassa di Risparmio di Ravenna, 1990, pp. 39-73